



Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO
SOLDATI"
ARGENTA (FE)



REGOLAMENTO GITE SOCIALI

01. Il Consiglio Direttivo (CD) della Sezione CAI di Argenta con la collaborazione della Commissione gite, qualora esistente (definita poi organizzazione), propone gite sociali con l'intento di promuovere la frequentazione della montagna, approfondirne gli aspetti culturali e naturalistici, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e divulgare le elementari norme di sicurezza in montagna. Il Presidente ed il CD designano i Capogita e relativi Accompagnatori, nonché il mansionario ed il comportamento a cui dovranno attenersi. Le suddette attività sono rivolte ai Soci sezionali, ai loro famigliari ed anche ai non Soci del CAI.
02. Il programma viene divulgato mediante le pubblicazioni sezionali (sito internet, bacheche, etc) e tramite e-mail per tutti coloro che verranno inseriti in indirizzario.
03. Chi desidera partecipare ad una gita sociale DEVE:
 - essere regolarmente iscritto al CAI per l'anno in corso oppure aderire al programma assicurativo previsto per i non Soci, corrispondendo la quota prevista per l'assicurazione ed il soccorso alpino (spesa aggiuntiva rispetto a quella della gita stessa);
 - prendere visione del programma, valutarne le caratteristiche e difficoltà. In tale processo può essere aiutato dai Capogita e/o Accompagnatori al fine di una più completa e corretta valutazione tecnico-esperienziale, dell'appropriatezza dell'attrezzatura e dell'abbigliamento personali. Tempi, durate e difficoltà, relative alle singole gite, sono calcolate in ore di effettivo cammino secondo le capacità di un escursionista medio. La classificazione delle attività proposte si basa sulla scala delle difficoltà escursionistiche suggerita dal CAI di cui all'allegato "A" al presente Regolamento. Gli iscritti sono tenuti a prenderne debita visione.
 - versare la quota prevista agli incaricati entro i termini segnalati nel programma.
04. L'elenco dei partecipanti verrà redatto in ordine d'iscrizione dando la precedenza ai Soci sezionali ed ai loro famigliari. Con l'iscrizione la persona si assume il dovere di aderire e rispettare le raccomandazioni inserite nel programma riguardanti comportamento, orari, attrezzatura, percorso e preparazione fisica. Accetta di rispettare le decisioni del/i Capogita e/o Accompagnatore/i, collaborando con loro, se richiesto, nella gestione dell'attività e del gruppo in funzione delle proprie capacità e conoscenze. All'atto dell'iscrizione dovranno essere comunicati tutti i dati utili (cellulare, e-mail, indirizzo) per una facile e rapida contattabilità da parte dell'organizzazione in caso di contingenti variazioni di programma.
05. A discrezione dell'organizzazione può essere prevista una minor quota partecipativa per la categoria Soci Giovani
06. In caso di rinuncia da parte di un iscritto la quota di partecipazione verrà rimborsata a patto che la disdetta avvenga 3-4 giorni prima della data in calendario. Se la cifra versata comprende una quota albergo/rifugio o altra quota anticipata dalla Sezione il rimborso avverrà solo se sarà possibile un subentro/ sostituzione con altro nuovo iscritto.
07. Gli assenti o ritardatari ingiustificati non avranno diritto a rimborso.
08. In caso di rinvio o annullamento dell'attività per motivi contingenti (numero insufficiente partecipanti, condizioni climatiche o ambientali sfavorevoli, etc.), l'organizzazione ne darà tempestiva comunicazione (vedi art. 04). Le quote verranno restituite agli iscritti decurtate della parte necessaria per coprire le spese sostenute dall'organizzazione durante la progettazione.
09. Se il numero di partecipanti risulta inadeguato alla copertura delle spese di noleggio pullman, l'organizzazione potrà proporre agli iscritti di effettuare comunque la gita impiegando auto private. In



Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO
SOLDATI"
ARGENTA (FE)



questi casi ogni conducente si assume la responsabilità del mezzo e dei trasportati. Gli occupanti le auto sono tenuti a suddividere le spese di viaggio secondo modalità e parametri stabiliti annualmente dal CD.

Il/i Capogita e/o gli Accompagnatori assumono il controllo della comitiva in loco, nel momento in cui inizia l'attività, e per tutto lo svolgimento della stessa fino al ritorno alle auto.

10. A discrezione dell'organizzazione è possibile costituire due o più comitive (A, B, C, ecc...) aventi itinerari ed obiettivi diversi, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle esigenze dei partecipanti. In questo caso ogni comitiva avrà il suo Capogita e/o Accompagnatore. Questi si adopereranno affinché il gruppo rispetti il percorso e la tempistica prevista.
11. La partenza avviene con qualsiasi condizione meteorologica. Luogo e orario sono indicati nel programma della gita, salvo diversa comunicazione. Prima della partenza il Capogita o Accompagnatore registra i presenti. La partenza avverrà all'orario stabilito, salvo ritardi giustificati.
12. In presenza di particolari contingenze (organizzative, strutturali, meteorologiche, sanitarie, di percorso, di pericolosità, di imprevisti) i responsabili designati dall'organizzazione (Capogita e Accompagnatori) possono a loro insindacabile giudizio, modificare totalmente o parzialmente in qualunque momento il programma o l'itinerario previsto, comunicando ai partecipanti le motivazioni e le variazioni da adottare. Così se nel corso delle attività i responsabili risconteranno oggettivamente il venir meno delle condizioni per poterle svolgere in sicurezza potranno annullarle, variare il programma e/o decidere il ritorno.
13. Qualora, durante la gita sociale, si verificano fatti o circostanze non contemplati nel presente Regolamento, fanno testo le decisioni prese dal Capogita. Ciascun partecipante deve usare la massima prudenza specialmente sui percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere gesti o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui. Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul programma della gita, conforme alle normative vigenti e in buono stato, e a controllarne l'efficienza prima della partenza. Per il pernottamento in rifugio è fatto obbligo a ciascun partecipante di rispettare gli orari di silenzio ed il regolamento del rifugio.
14. Durante la gita ciascun partecipante deve tenere un comportamento disciplinato, ispirato al rispetto reciproco e alla buona educazione, tale comunque da non arrecare disturbo o molestia ad alcuno. Ciascun partecipante è tenuto a non danneggiare o cogliere fiori e piante e a non disturbare gli animali selvatici, limitandosi ad osservarli o fotografarli a debita distanza. Ciascun partecipante è tenuto a riportare sempre a valle i propri rifiuti.
15. Ad ogni partecipante si chiede di collaborare con il Capogita e con gli altri componenti della comitiva, al fine di assicurare la buona riuscita della gita e di garantire a tutti la massima sicurezza. Ognuno deve contribuire a mantenere compatta l'andatura del gruppo, evitando di effettuare deviazioni o soste non incluse nel programma, se non espressamente autorizzate, o di allontanarsi dal resto della comitiva senza il benestare del Capogita o degli Accompagnatori.
16. Il Capogita ha la facoltà di escludere dalla gita coloro che:
 - non si attengano scrupolosamente alle sue disposizioni o si rifiutino di adeguarsi alle sue decisioni;
 - mettano a repentaglio la sicurezza di sé o degli altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili;
 - alla partenza o nel corso della gita si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o dell'attrezzatura necessaria a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
 - si mostrino privi di un allenamento idoneo ad affrontare il percorso proposto;



Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO
SOLDATI"
ARGENTA (FE)



- tengano un comportamento indisciplinato e maleducato o irrispettoso degli altri e dell'ambiente naturale;
- decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito dal Capogita.

L'esclusione dalla gita non dà diritto ad alcuna forma di risarcimento. Il Capogita e la Sezione vengono sollevati da qualsiasi responsabilità.

17. L'iscrizione alla gita comporta l'accettazione incondizionata del presente Regolamento e del programma della gita stessa. Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

N.B. Il Consiglio Direttivo o la Commissione gite predisporrà, per ogni escursione, un programma dettagliato della stessa, che verrà distribuito ai partecipanti al momento dell'iscrizione. Il programma conterrà le note caratteristiche del percorso che verrà effettuato e dei luoghi che verranno visitati.

ALLEGATO "A" CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T = TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere e comodi sentieri, con percorsi ben evidenziati e che non pongono incertezze o problemi di orientamento.

E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc...). Richiedono un certo senso di orientamento come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = ESCURSIONISTI ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, misti rocce ed erba, rocce e detriti). Terreno vario a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc...). Tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche. Necessita esperienza di montagna in generale, passo sicuro ed assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e predisposizione fisica adeguati.

EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI con ATTREZZATURE

L'itinerario richiede la conoscenza dell'uso dei dispositivi di auto-assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini, casco). Non rientrano in questa classificazione gli itinerari invernali su pendio innevato che devono considerarsi alla stregua di veri e propri itinerari alpinistici.

ALTRE CLASSIFICAZIONI

AI = Alpinistica Invernale

AE = Alpinistica Estiva

SP = Speleologica

SA = Sci Alpinistico

SE = Sci Escursionistico



Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO
SOLDATI"
ARGENTA (FE)



SF = Sci di Fondo

Per le difficoltà su neve e ghiaccio si usano le stesse sigle della valutazione d'insieme considerando condizioni mediamente buone della montagna:

F = facile
PD = poco difficile
AD = abbastanza difficile
D = difficile
TD = molto difficile
ED = estremamente difficile
EX = eccezionalmente difficile

DIFFICOLTA' SCIALPINISTICHE

Viene usata la scala Blanchèred che valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore alpinista:

MS = itinerario per sciatore medio
BS = itinerario per buon sciatore
OS = itinerario per ottimo sciatore

DIFFICOLTA' PERCORSI MTB

Viene indicata la difficoltà tecnica a seconda del fondo prevalente con una sigla per la salita e una per la discesa separate da una barra (/):

TC = turistico
MC = media capacità tecnica
BC = buone capacità tecniche
OC = ottime capacità tecniche
EC = escursionista estremo

ATTREZZATURA PER VIE FERRATE

I partecipanti ad escursioni che prevedono vie ferrate dovranno essere dotati di: casco, imbracatura (consigliata combinata o intera), set da ferrata omologato, il tutto conforme alle normative europee e marchiato EN – CE / UIAA.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER GHIACCIAIO

I partecipanti ad escursioni su ghiacciaio dovranno essere dotati di: imbracatura (consigliata bassa), un moschettone a base larga con ghiera, due spezzoni di cordino diametro mm. 7 lunghi rispettivamente mt. 1,6 e mt. 2,6 per nodi Prusik, piccozza e ramponi, occhiali da sole, il tutto conforme alle normative europee e marchiato EN – CE / UIAA.



Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO
SOLDATI"
ARGENTA (FE)



DURATA E USO ATTREZZATURE

- La durata delle corde si fissa a 10 anni a patto che il loro utilizzo sia adeguato e non siano state sottoposte a eventi usuranti particolari.
- La durata dei caschi si fissa a 5 anni.
- La durata dei connettori, fettucce, cordini si fissa a 5 anni.
- La durata degli imbracci si fissa a 10 anni.
- La durata dei moschettoni si fissa a 5-10 anni.
- la durata di dissipatori, set da ferrata, si fissa a 5 anni.

I tempi da rispettare per il rinnovo del materiale sono quelli menzionati salvo diverso parere/indicazione del costruttore (vedi etichette e cartoncini della confezione vendita) oppure di utilizzo inadeguato o in seguito ad eventi particolarmente stressanti.

Ogni socio è tenuto a conservare e a controllare l'adeguatezza (usura) e la durata della propria attrezzatura. Conseguentemente a rinnovarne l'acquisto.

La Sezione controllerà l'adeguatezza e l'usura del proprio materiale nel rispetto delle norme EN – CE / UIAA, tenendo conto della frequenza e del tipo di utilizzo.

Viene istituito un registro di utilizzo delle attrezzature di proprietà della Sezione. Le attrezzature della Sezione non vengono prestate/utilizzate se non in occasione di attività sezionali, quindi in presenza di persone incaricate al controllo del loro corretto utilizzo ed a registrarne gli eventi a cui saranno sottoposte.